

IL PRESIDENTE
Marco Tamanti

IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Saracino



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 79 DEL 03/05/2010

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 04.05.2010 (T.U. n.267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

- ufficio legale

Dalla Residenza Municipale, li 04.05.2010

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO (SEZ. 4[^] - R.G. N. 3290/2010) AVVERSO ORDINANZA T.A.R. EMILIA ROMAGNA e BOLOGNA N. 103/2010 DEL 18.02.2010 (R.G. N. 75/2010). RESISTENZA IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

L'anno duemiladieci, il giorno tre, del mese di maggio, alle ore 15:30.00 nella Sala della giunta della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA

che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 04.05.2010 al 19.05.2010 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, li _____

Istruttore Amministrativo
Sandrino Galli

1	TAMANTI MARCO	Sindaco	P
2	GERBONI MARIA CLAUDIA	Vice Sindaco	P
3	TONTI GIANFRANCO	Assessore	P
4	MANCINI ASTORRE	Assessore	P
5	ANGELINI ALESSANDRA	Assessore	P
6	PALMACCI MAURO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Comunale dott Francesco Saracino.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 85 (proponente: Sindaco) predisposta in data 03/05/2010 dal Responsabile del Procedimento

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 03/05/2010 dal Dirigente Responsabile del COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE dott. Andrea Berti;
- b) - Parere non rilevante per la Regolarità Contabile espresso in data 03/05/2010 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott.ssa Claudia Rufer;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. - di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 85.

.....

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

.....



**PROPOSTA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 85 DEL 03/05/2010

APPELLO AL CONSIGLIO DI STATO (SEZ. 4[^] - R.G. N. 3290/2010) AVVERSO ORDINANZA T.A.R. EMILIA ROMAGNA e BOLOGNA N. 103/2010 DEL 18.02.2010 (R.G. N. 75/2010). RESISTENZA IN GIUDIZIO E CONFERIMENTO INCARICO LEGALE.

CENTRO DI RESPONSABILITA': COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE
SERVIZIO: COORDINAMENTO SERVIZIO LEGALE
DIRIGENTE RESPONSABILE: Andrea Berti
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

.....
LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con ricorso al T.A.R. dell'Emilia Romagna - Bologna - notificato presso la civica residenza del Comune di Cattolica in data 23.12.2009 ed iscritto al R.G. n. 75/2010 la sig.ra OMISSIS chiedeva *"l'annullamento-previa sospensiva – Del provvedimento del Dirigente del Comune di Cattolica – Settore Urbanistica - Sportello Unico per l'Edilizia – Prot. n. 29564/09 del 27/10/2009 notificato in data 28/10/2009 con cui viene ordinata la demolizione ed il ripristino dello stato dei luoghi entro 90 giorni dalla notificazione, delle seguenti opere abusive realizzate in Cattolica Via Macanno n. 30 sull'edificio distinto al N.C.E.U. al foglio 6 mappale 334. – Dell'art. 88 lett. g) del Regolamento Urbanistico Edilizio, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 30/07/2007."*;

- che il ricorso era fondato sui seguenti motivi: *" I) Eccesso di potere per falsa descrizione delle opere in corso di realizzazione- Illegittimità derivata"; "II) Eccesso di potere e violazione di legge per falsa ed erronea interpretazione ed applicazione dell'art. 88 g) del R.U.E."; "III) Eccesso di potere per la contraddittorietà fra atti della medesima pubblica amministrazione"; " IV) Errata interpretazione dell'art. 88 g) comma 2 per contraddittorietà con il comma 5 del medesimo articolo. – Disparità di trattamento"; " V) Illegittimità dell'art. 88 g) comma 2 del R.U.E. per contrasto con l'art. 31 del D.P.R. 380/2001 e art. 4 L. REG. EM. ROM. N. 31/2002";*

- che con il ricorso predetto la ricorrente rassegnava le seguenti conclusioni: *"Si chiede l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento impugnato con ogni conseguenziale statuizione di Legge. - Con vittoria di spese, funzioni ed onorari."*;

- che con Deliberazione G.M. n. 13 del 29.01.2010 il Comune stabiliva di resistere nel giudizio suddetto, incaricando l'Avv. Andrea Berti, Responsabile dell'Avvocatura Civica, del patrocinio dell'Amministrazione;

- che con Ordinanza n. 103/2010, depositata il 18.02.2010, il T.A.R. dell'Emilia Romagna – Bologna ha respinto l'istanza cautelare;

Visto l'atto di appello notificato al Comune presso il domicilio eletto in data 30.03.2010 con il quale si chiede al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale l'annullamento dell'Ordinanza predetta;

Visti i motivi dell'appello;

Vista e condivisa la Nota dell'Avvocato Coordinatore dell'Ufficio unico di Avvocatura Pubblica prot. n. 10/10 del 03.05.2010, contenente la proposta di decisione sulla lite e la proposta di conferimento dell'incarico ad Avvocato esterno;

Ritenuto necessario ed opportuno resistere nel suddetto giudizio al fine di opporsi alle pretese giudiziali della società appellante e sostenere le ragioni di questa Amministrazione;

Considerato che l'Ufficio unico di Avvocatura pubblica non dispone attualmente nel suo organico di un avvocato abilitato davanti alle magistrature superiori e che pertanto risulta necessario conferire apposito incarico ad avvocato esterno;

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Visto gli artt. 28 e 37 dello Statuto comunale;

Visto il D.Lgs n. 165/2001;

Visto il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 19.04.2007 che in relazione ai dati sensibili e giudiziari richiama il principio di non eccedenza e di indispensabilità rispetto alle finalità perseguite con i singoli atti;

Ritenuto doveroso ed opportuno in attuazione dei principi su menzionati redigere la presente Deliberazione con *omissis* dei dati personali consultabili solo da interessati e controinteressati con l'accesso agli atti a disposizione negli uffici;

D E L I B E R A

1) di resistere nel giudizio di appello davanti al Consiglio di Stato iscritto al R.G. n. 3290/2010 avverso l'Ordinanza del T.A.R. dell'Emilia Romagna – Bologna n. 103/2010 del 18.02.2010 notificato presso il domicilio eletto in data 30.03.2010, al fine di difendere il legittimo operato dell'Amministrazione comunale;

2) di demandare al Dirigente del 4° Settore (Ufficio Contratti) il conferimento dell'incarico al legale secondo le procedure di legge e il necessario impegno di spesa;

3) di dare atto che il Sindaco è legittimato a rappresentare in giudizio il Comune ai sensi dell'art. 37 dello Statuto comunale.

4) di individuare nell'avv.to Andrea Berti il Responsabile del procedimento;

5) di trasmettere copia del presente atto all'ufficio legale;

6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....